

Adeguamento scorporo IVA corrispettivi alle modalità di calcolo dei registratori telematici RT

Con questa versione sono state modificate le funzioni che eseguono lo scorporo dell'IVA dall'importo lordo dei corrispettivi, in modo da adeguarlo ai calcoli effettuati dai nuovi registratori "registratori telematici"(RT).

Tale nuova modalità di scorporo viene adottata solo in caso di *gestione corrispettivi al netto* e solo all'atto della creazione della registrazione contabile con cui si rilevano i corrispettivi [operazioni contabili "CO" ed "RI"] ("Immissione e Revisione primanota", "Immissione corrispettivi mensile") oppure nelle funzioni che emettono/contabilizzano i documenti corrispettivi dalle funzioni di magazzino ("Emissione/revisione documenti", "Emissione differita documenti", "Contabilizza corrispettivi"). Se per l'anno 2019 si gestiscono i corrispettivi al lordo, la nuova modalità di scorporo non ha alcun effetto (la liquidazione esegue sempre lo stesso scorporo IVA delle versioni precedenti e questo, per tutti gli anni gestiti, anche oltre l'anno 2019).

A partire dal 2020, per non generare differenze tra i totali IVA calcolati in sede di liquidazione e quelli trasmessi giornalmente all'Agenzia delle Entrate, non si dovranno più gestire i corrispettivi al lordo di IVA, ma **si renderà necessaria l'attivazione della gestione dei corrispettivi al netto** (le differenze scaturiscono dalla quantità di scorpori, con relativi arrotondamenti, che vengono effettuati: uno per ogni singolo giorno da parte degli RT ed uno solo mensile all'atto della liquidazione all'interno del gestionale con gestione dei corrispettivi lordi). Si ricorda a tal proposito che a partire dalla versione 2019J, eseguendo la creazione archivi dell'anno 2020 (e successivi), la procedura imposta già in automatico la gestione dei **CORRISPETTIVI AL NETTO**.

Sia la necessità di attivare la "gestione dei corrispettivi al netto", che la modifica dello scorporo, sono dovute al fatto che sui "documenti commerciali" (documenti emessi dai nuovi registratori telematici "RT", sostitutivi degli scontrini emessi con il precedente registratore di cassa e delle ricevute fiscali) viene stampato il totale del corrispettivo ed un'ulteriore riga in cui viene evidenziato l'importo dell'IVA ("di cui IVA"). Per ogni documento commerciale emesso, viene quindi eseguito uno scorporo, ed a fine giornata, viene effettuata la trasmissione dei totali giornalieri all'Agenzia delle Entrate indicando, separatamente per ogni aliquota, la parte di imponibile e la parte di IVA: in sostanza, i nuovi RT gestiscono i corrispettivi "al netto di IVA".

Si fa notare però che lo scorporo che viene effettuato dagli RT su ogni singolo "documento commerciale" ha un valore che potrebbe essere definito "puramente indicativo", in quanto i dati definitivi che vengono inviati all'AdE sono sempre ricalcolati ad ogni chiusura del registratore telematico (che viene eseguita tipicamente a fine giornata). Il calcolo avviene partendo dai totali suddivisi per aliquota e scorporando da questi ultimi la relativa imposta (in pratica viene effettuato un solo scorporo per ogni aliquota IVA ad ogni singola chiusura e non la somma dei "documenti commerciali" già scorporati singolarmente ai fini dell'evidenziazione dell'iva nella stampa).

Infine si ricorda che i corrispettivi ventilati ed i corrispettivi legati ai beni usati e all'articolo 74TER (agenzie di viaggio) restano ovviamente gestiti "al lordo", in quanto per la loro stessa natura l'IVA può essere determinata solo in sede di liquidazione.